



DECRETO N.4 DEL 16 FEBBRAIO 2023

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE, DEL SUO VICARIO E DEL DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE – D.LGS. 82/2005

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- Il codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia);
- Il nuovo CAD (ed. CAD 3.0) entrato in vigore il 14 settembre 2016 con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale";
- Il principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lett. N), della legge 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.lgs. 179/2016;

CONSIDERATO che:

- Il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- L'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", come di recedente modificato, disciplina la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a) Coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) Indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) Indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d) Accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n.4;
 - e) Analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e

- l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) Cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) Indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h) Progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi,
 - i) Promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

PRESO ATTO che i processi e i procedimenti attivi nell'Unione Montana del Pinerolese necessitano di un'adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

RITENUTO necessario procedere alla nomina di un Responsabile della Transizione Digitale;

RILEVATO che:

- Risulta necessario nominare quale Responsabile della Transizione Digitale il Responsabile dei servizi dell'Area Affari Generali – sig. Simone Maglio – dalle comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriale, come richieste dall'art. 17 del CAD vigente;
- Di individuare quale soggetto vicario, che opererà in caso di assenza o impedimento del Responsabile della Transizione Digitale e quale soggetto vicario, l'istruttore tecnico dott. Pasquale Davide Bianco;
- Di nominare quale Difensore civico per il digitale il dott. Emanuele Matina, Segretario Generale dell'Ente, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia ed imparzialità;

VISTI:

- L'art. 50 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 – “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modifiche e integrazioni;
- Il vigente Statuto dell'Unione Montana;
- Il D.lgs. 179/2016;
- Il D.lgs. 97/2016 (Decreto FOIA);

DECRETA

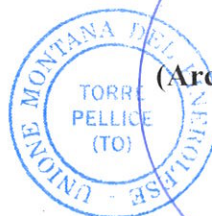
Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, il Responsabile dei servizi dell'Area Affari Generali – sig. Simone Maglio – dalle comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriale, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla

realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

2. **DI INDIVIDUARE** quale soggetto vicario, che opererà in caso di assenza o impedimento, l'Istruttore Tecnico dott. Pasquale Davide Bianco;
3. **DI INDIVIDUARE** sulla base dello stesso disposto di cui all'art. 17 del CAD, il Segretario Generale dell'Ente – dott. Emanuele Matina – quale Difensore Civico per il Digitale, ossia il soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione e innovazione della Pubblica Amministrazione;
4. **DI DARE ATTO** che il nominativo del Responsabile alla transizione digitale dovrà essere inserito sul portale dell'indice PA;
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento avrà validità fino a revoca, sarà comunicato agli interessati e pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione per quindici giorni consecutivi.

Torre Pellice, 16 febbraio 2023



Il Presidente
(Arch. Duilio CANALE)